SU E GIU PER LE SCALE 2020

Dall'oggetto più piccolo contenuto dentro l'astuccio fino ad
chiedersi come vedono la scuola gli abitanti di Marte.

Esplorare il quotidiano, osservare spazi sconosciuti semplicemente cambiando punto di vista
E scoprire cosa hanno da raccontare il giardino, il quartiere, la città, la terra, l'universo...

Utilizzare strumenti di misurazione e catalogazione, reali o inventati,
e raccogliere una grande quantità di informazioni (apparentemente) inutili:
misure, numeri, nomi, parole, immagini, mappe, parole.. con il nostro corpo,
nei documenti storici o con l'uso di tecnologie, proiezioni, microscopi e registrare
tutto sui nostri taccuini.

Su e giù per le scale è un esercizio di osservazione e ricerca .. a diversa scala.
Una scoperta di oggetti ed esseri viventi inaspettati - delle relazioni che ogni
individuo ha con il mondo che lo circonda.

Una consapevolezza necessaria per futuri cittadini, attivi e partecipi.

OBIETTIVI FORMATIVI:

_ utilizzare il contesto cittadino e naturale come fonte e luogo di apprendimento
_ allenare la propria capacità di osservazione, percezione e ricerca
_ apprendere grazie all'ambiente esterno e naturale
_ sviluppare una conoscenza ecologica
_ esprimersi liberamente con creatività

AZIONI:

_ incontro/i in aula, introduzione e attività di ricerca indoor
_ uscita/e a piedi tra strade, parchi e spazi naturali - esplorazione e raccolta di oggetti e informazioni
_ rielaborazione in chiave creativa per la produzione di un risultato comune
_ presentazione del risultato

TEMPI:

_ 8 ore a classe
_da febbraio ad aprile 2020

ARTICOLAZIONE E CONDIVISIONE DEL PROGETTO

_ il progetto si struttura in 2 ore in classe + 6 ore di uscita, da collocare in una o due date.
_ è possibile concordare altre modalità direttamente con le/gli insegnanti.

_proponiamo un'uscita preliminare negli spazi naturali con le/gli inseganti coinvolti per condividere i percorsi, le aree e le modalità di esplorazione, le alternative in caso di pioggia, le possibilità di favorire la ricerca dei bambini.

Il progetto è ideato e condotto dalle guide ambientali e dagli educatori di *Chiocciola la casa del nomade* associazione nata dall'interesse per i luoghi e per le complessità che li sottendono e sul loro potenziale di ricerca e sperimentazione pedagogica, artistica e sociale.

L'associazione è attiva con numerosi progetti educativi e didattici, eventi culturali, percorsi di formazione.

L'associazione gestisce il Museo Naturalistico del Parco Naturale del Sasso Simone e Simoncello, riconosciuto come centro di educazione ambientale e alla sostenibilità della rete RES - Regione Emilia Romagna.

CHIOCCIOLA
LA CASA
DEL NOMADE

www.chiocciolalacasadelnomade.it
www.musss.it

Per informazioni, contattare Roberto al n. 320 4510733
o all'indirizzo mail info@chiocciolalacasadelnomade.it